

# La lirica che fa ridere

di Andrea Alessandrini

Lirica leggera al Bonci. Sabato e domenica alle 21 il conservatorio «Maderna» metterà in scena l'opera buffa in due atti «Il matrimonio segreto» di Domenico Cimarosa (prima rappresentazione: 1792). Ieri in una conferenza il direttore del Conservatorio Giovanni Bartoli ha presentato l'evento, realizzato con il sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio, Ert e Comune. Conservatorio e Accademia delle Belle Arti di Bologna producono dal 1996 spettacoli lirici che

coinvolgono gli studenti nei panni di allestitori delle scene. Si tratta del progetto 'Primo Palcoscenico', con laboratorio lirico realizzato in collaborazione con la Scuola di Scenografia e costume dell'Accademia di Belle Arti di Bologna. Dopo tanto Puccini e melodramma, con l'opera del compositore campano Cimarosa (libretto di Giovanni Bertati) il Conservatorio sonda il terreno del dramma giocoso. Bertati attinge dal pittore inglese Hogarth con il ciclo di tele «Le mariage à la mode», realizzato a Londra intorno al 1745 e

divulgato sotto forma di incisioni. Gli studenti allestitori delle scene hanno realizzato tre grandi quadri per le scene ispirati alle tele originarie. Gli interpreti sono i vincitori del concorso internazionale «Primo Palcoscenico»: Carlo Bonarelli, Alice Barbara Costa, Marianna Monterosso, Mariantonia Marolda, Giovanni Tarasconi e Mamitsu Fujimaki. L'istituto «Versari» ha confezionato otto abiti di scena eseguiti dalle studentesse del corso Moda, guidate dalle professoressse Gaia Gonnì e Laura Bartolucci.



Nella foto un vecchio allestimento del «Maderna»: il duetto di Ernesto e Norina nel «Don Pasquale»